







2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.FALCONE e P. BORSELLINO"



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado Via Della Madonna, 51 – 96010: CASSIBILE (SR) – Tel/Fax 0931718566 – CF: 80002310896

URL: www.scuolecassibile.edu.it - e-mail: sric801009@istruzione.it

PEC: sric801009@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	
▶ DSA	9
> ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	4
Linguistico-culturale	3
Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	
Totali	50
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	34

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	•	1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		2
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	GOSP	3
Altro:	GLO	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
Coordinatori di classe e simili	Progetti didattico-	
	educativi a prevalente	NO
	tematica inclusiva	
	Altro:	documentazione
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-	
·	educativi a prevalente	SI
	tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

Tutoraggio alunni	SI
Progetti didattico-	
educativi a prevalente	SI
tematica inclusiva	
Altro:	

	Assistenza alunni disabili	SI	
D. Coinvolgimento personale	Progetti di inclusione / laboratori	SI	
ATA	integrati	JI	
	Altro:	SI	
	Informazione /formazione su		
	genitorialità e psicopedagogia	SI	
	dell'età evolutiva		
	Coinvolgimento in progetti di	SI	
E. Coinvolgimento famiglie	inclusione		
	Coinvolgimento in attività di	01	
	promozione della comunità	SI	
	educante		
	Altro:		
	Accordi di programma / protocolli di	NO	
	intesa formalizzati sulla disabilità		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e	SI	
	simili	SI	
F. Rapporti con servizi	Procedure condivise di intervento		
sociosanitari territoriali e	sulla disabilità	NO	
istituzioni deputate alla	Procedure condivise di intervento		
sicurezza. Rapporti con	su disagio e simili	NO	
CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola	-	
	scuola	NO	
	Rapporti con CTS / CTI	SI	
	Altro:		
	Progetti territoriali integrati	NO	
G. Rapporti con privato	Progetti integrati a livello di singola	SI	
sociale e volontariato	scuola	JI	
	Progetti a livello di reti di scuole	NO	
	Strategie e metodologie educativo-	SI	
	didattiche / gestione della classe	<u> </u>	
	Didattica speciale e progetti	_	
	educativo-didattici a prevalente	SI	
	tematica inclusiva		
H. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	NO	
	Psicologia e psicopatologia dell'età	NO	
	evolutiva (compresi DSA, ADHD,	NO	
	ecc.)		
	Progetti di formazione su specifiche	NO	
	disabilità (autismo, ADHD, Dis.		

Intellettive, sensoriali)					
Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento				x	
inclusivo				^	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e			X		
aggiornamento degli insegnanti			^		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi				X	
inclusive				^	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno					Х
della scuola					^
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno		Х			
della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		^			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel					
partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle			X		
attività educative					
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione				х	
di percorsi formativi inclusivi					
Valorizzazione delle risorse esistenti					Х
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per			X		
la realizzazione dei progetti di inclusione			^		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono					
l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini			X		
di scuola e il successivo inserimento lavorativo					
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **-D.S.**: prevede momenti di incontro, confronto e dialogo per l'elaborazione dei percorsi all'interno del Piano delle Attività;
- **-GLI:** è composto da un Responsabile e Coordinatore GLI/GLO, dal Referente BES-DSA, da tutti i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola, da alcuni insegnanti di classe. Monitora il processo di inclusione e valuta i punti di forza e i punti debolezza. Redige il PAI entro il mese di giugno.
- **-GLO:** il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione è presieduto dalla D.S. coadiuvata dalla Responsabile e Coordinatrice del Sostegno; da tutti i docenti contitolari/consiglio di classe e da tutti gli insegnanti di sostegno in quanto contitolari; dai genitori degli alunni disabili, e dietro richiesta della famiglia possono partecipare anche gli specialisti che seguono privatamente i propri figli.
- Il D.S. ad ogni incontro del gruppo convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. In base alla legge D.lgs. n. 66/2021 il GLO Gruppo di Lavoro Operativo, si riunirà più volte nel corso dell'anno scolastico. Per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso entro ottobre o a data da stabilire; per gli incontri intermedi di verifica o per monitorare il raggiungimento degli obiettivi; per la verifica finale entro il 30 giugno con un doppio compito verifica conclusiva e proposte per il successivo anno; per i PEI in Uscita (passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro); per il PEI Provvisorio delle nuove certificazioni.
- -Responsabile GLI/GLO: tiene i contatti con le famiglie E ASP; organizza gli incontri per la revisione dei PEI Iniziali; per le verifiche intermedie; per la verifica finale entro il 30 giugno con un doppio compito verifica conclusiva e proposte per il successivo anno; per i PEI in Uscita (passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro); per il PEI Provvisorio delle nuove certificazioni; organizza e verbalizza gli incontri GLI/GLO; coordina i singoli progetti di inclusione; cura la documentazione in collaborazione coi coordinatori di classe e la didattica; rendiconta le buone pratiche. Sono previsti almeno un incontro ogni due mesi per il GLI dove si discuterà sui casi presenti nel nostro istituto, ipotesi di interventi, progressi registrati e presentazione di verifiche iniziale, di primo quadrimestre e finale. Fornisce chiarimenti e materiale sulla compilazione del nuovo PEI
- -Responsabile BES-DSA: tiene i contatti con le famiglie; cura la documentazione in collaborazione coi coordinatori di classe e la didattica; rendiconta le buone pratiche.
- **-F.S. Area 3**: collabora con le figure precedenti; raccoglie segnalazioni dai coordinatori di classe; collabora nella strutturazione e supervisiona i percorsi individualizzati.
- **-GLHI**: si riunisce secondo il Piano delle Attività ed esamina i singoli percorsi e proponendo interventi educativo-didattici mirati.
- **-GOSP**: si riunisce secondo il Piano delle Attività, esamina i singoli casi e propone interventi educativo-didattici mirati in relazione anche all'utilizzo delle ore di potenziamento; cura la documentazione soprattutto riguardo il progetto contro la dispersione scolastica e l'utilizzo generalizzato del materiale MT. Prevede e comunica gli elementi di valutazione dei percorsi almeno alla fine dei quadrimestri.
- -Il **Collegio Docenti:** delibera e approva il PAI entro il mese di giugno.

-Il **Team:** per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ha il compito, dopo un'attenta osservazione, di predisporre i PDP come da modello approvato, per DSA e BES certificati e per i BES non certificati ma per i quali si ritiene opportuno redigere un PDP:

-predisporre un PEI Nazionale (decreto ministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020) da redigere dopo un'attenta osservazione ed entro la fine di ottobre o a data da destinare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- -Proporre corsi di aggiornamento per i docenti sin dall'inizio dell'anno
- -Censimento delle formazioni effettuate, anche come singoli, dai docenti
- -Previsione di momenti di condivisione di contenuti e percorsi strutturati utili
- -Prosieguo delle attività di autoformazione sulle competenze relazionali e della comunicazione.
- -Attivazione di percorsi con il supporto di Avanguardie Educative.
- -Corsi sull'inclusione

Corsi di formazione per la compilazione del nuovo PEI nazionale per i tre ordine di scuola

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si concorderanno a livello di articolazione collegiale (Dipartimento, commissione continuità...) delle rubriche di valutazione per 'tipi', sia per ordine, sia 'ponte', sia in verticale che saranno monitorate per verificarne la rispondenza.

Le valutazioni degli alunni con disabilità o svantaggio saranno diversificate, adottando misure compensative e dispensative ritenute necessarie.

I Docenti di Sostegno, contitolari della classe, parteciperanno alle verifiche, adottando percorsi didattici differenziati, previsti nel PEI, al fine di una corretta valutazione. Interagiranno costantemente con i titolari per concordare frequentemente interventi per i singoli, per gruppi e per la classe attraverso l'applicazione di tecniche inclusive.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Insegnante di Sostegno: è di sostegno alla classe, va inteso quale figura di riferimento sia in relazione ai bisogni evidenziati dagli alunni, in quanto diversabili, sia in quanto portatori di bisogni educativi specifici in collaborazione con il Team. Si proseguirà ad adottare il tutoraggio sperimentato quest'anno possibilmente potenziandolo. Si proseguirà col rafforzamento della didattica laboratoriale e delle classi aperte quali modelli organizzativi prioritari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Da anni la scuola cerca di coinvolgere i servizi esistenti sul territorio per favorire il benessere degli alunni ma con scarso esito.

I servizi sono molto carenti per molti versi. La scuola cerca di sfruttare al massimo le risorse interne e stimola la collaborazione con quanti siano disponibili ad aiutare la scuola nelle proposte inclusive. In particolare, un'associazione di volontariato ha condiviso l'idea di assistere gli alunni nel pomeriggio per lo studio e per lo svago, ma il progetto è in via di definizione. Quindi il lavoro si delinea come:

-ricerca e coordinamento di proposte di volontariato sia individuali che di Enti e Associazioni;

-eventuale sportello di ascolto con affidamento di prestazioni occasionali a professionisti interni o esterni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'incremento in termini qualitativi e quantitativi della partecipazione delle famiglie rimane uno degli obiettivi prioritari della scuola. Gli ultimi anni sono stati spesi a ricostruire un dialogo spesso segnato da diffidenza o incuranza. Diventa cruciale promuovere, per quanto possibile, la crescita culturale del territorio, decentrato da tutti i punti di vista ma con potenzialità sulle quali puntare.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Incontri di continuità, per la trasmissione di informazioni e documentazioni tra i vari ordini di scuola relativi agli alunni con disabilità, BES e DSA.

Per ogni alunno si dovrà strutturare un percorso inclusivo finalizzato a:

- -rispondere ai bisogni individuali
- -predisporre e fissare momenti di elaborazione dei percorsi stabiliti
- -monitorare, nell'arco dell'anno scolastico, il percorso intrapreso.

I responsabili Bes, DSA e GLHO stabiliranno gli incontri ad inizio d'anno e fisseranno il calendario. Incontri straordinari possono essere concordati con la D.S. per problematiche specifiche.

Entro il 30 giugno il GLO si deve riunire per le verifiche finali del PEI, per redigere il PEI Provvisorio per gli alunni per i quali venga accertata la situazione di disabilità per la prima volta e i PEI in Uscita per gli alunni che effettueranno il passaggio da un ordine di scuola all'altro

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per oltre il 90% la riuscita del presente PAI tiene conto delle risorse interne presenti disponibili a mettere al servizio della comunità educante le conoscenze e le competenze maturate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In stretta collaborazione con il DSGA si preordineranno le voci di spesa per l'attuazione delle proposte di inclusione; si chiederanno ulteriori risorse umane quali unità di potenziamento per la realizzazione di figure tutor e mentor per i quali si prevede di utilizzare parte delle risorse disponibili. Gli insegnanti specializzati saranno al centro di questo processo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Continuità con i Docenti dei diversi ordini di scuola per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni nelle classi prime (Progetto Continuità tra Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado). Attività di orientamento per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

-Accompagnamento da un ordine al successivo, almeno all'interno dell'I.C., per un periodo stabilito dal GLHO; eventuale personalizzazione dell'orario e del curricolo, soprattutto in fase di transizione; miglioramento dello scambio di informazioni circa il prosieguo della scolarizzazione degli alunni con bisogni specifici.

Il decreto ministeriale n. 182del 29 dicembre 2020 ha introdotto i nuovi modelli PEI nazionali per i tre ordini di scuola.

Nota ministeriale n. 40/2021: il nuovo PEI deve essere adottato universalmente dall'anno scolastico 2021/2022 e gia dal corrente anno scolastico dovrà essere stilato il PEI provvisorio

Come previsto dalle nuove disposizioni

I componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza rimborso spese e altro emulato

Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal D.S.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e dal GOSP in giugno 2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022

Responsabile GLI/GLO Marinella Monteleone